

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITO PERSONALE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

SANTANDER CONSUMER FINANZIA S.r.l.

Piazza Derna, 250/6 - 10154 Torino

Telefono: 011/63.18.034 Fax: 011/19.52.61.53

Sito Internet: www.santanderconsumer.it o www.tido.it

Indirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it

Numeri telefonici dedicati al prodotto di cui al presente foglio informativo:

011/63.18.111 da telefono fisso e mobile a carico del Cliente secondo le tariffe del gestore di telefonia utilizzato

Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 07832850015

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/93 – n. iscrizione 31180 ai sensi dell'art. del D.Lgs. 385/93 n. iscrizione 32352.7

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A.

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni sul soggetto incaricato di effettuare l'offerta fuori sede

Nome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COSA E' IL PRESTITO PERSONALE

Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dalla Società (da ora anche SCF) al CLIENTE, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il piano di ammortamento finanziario può, a richiesta del CLIENTE, prevedere anche rate di importo variabile. La somma viene erogata al CLIENTE entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta da SCF per la liquidazione della pratica. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori. SCF può proporre al CLIENTE una polizza assicurativa che in caso di rischi morte, infortunio, invalidità e/o perdita di impiego, rimborsa a SCF l'importo del finanziamento. SCF può proporre inoltre al CLIENTE altre forme di polizze assicurative quali, ad esempio, Responsabilità Civile auto, guasti meccanici e di assistenza, danni a terzi, danni all'abitazione, etc. Le polizze sono in ogni caso facoltative.

Rischi relativi al prestito personale: considerato il tasso fisso del prestito personale, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. SCF può, inoltre, utilizzare la possibilità che gli viene data dalla legge e dal contratto di finanziamento di aumentare il TAEG, i prezzi e le altre condizioni, se esiste un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n. 385/1993).

Il ritardo o il mancato pagamento può avere conseguenze negative per il CLIENTE che, oltre a dovere pagare a SCF interessi di mora e altri oneri può essere segnalato in banche dati pubbliche o private. – Sistemi di Informazioni Creditizie. Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (VALORI MASSIMI)

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO PERSONALE Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 17,325%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Spese di istruttoria: € 300

Furto Incendio (F.I): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

All in One: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

Tutela Giudiziaria (T.G.) (patente no problem): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

GAP TODO: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

ALL RISKS: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

Costo della polizza assicurativa opzionale Creditor Protection Insurance: l'importo esatto è indicato nel frontespizio del contratto

Spese di incasso postali: € 3,00.

Spese di incasso bancarie: € 3,00.

Tasso annuo nominale (TAN) – prezzo del prestito personale con riferimento all'anno civile (divisore 365): 16,085%

Oneri offerta fuori sede: nessuno

Preammortamento: il prestito non ha preammortamento

Piano di ammortamento alla francese.

Spese per scritturazione contabile: nessuna

Commissioni di incasso presso Filiali di SCF: € 8,00.

Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto: € 3,00.

Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio, informazioni sui pagamenti, coordinate bancarie, c/c postale, assicurazioni, ecc.): € 4,00.

Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center: € 4,00.

Variazione scadenza rata: € 10,00.

Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti:

- invio modulo rid per variazione modalità di pagamento € 10,00;

- invio bollettini postali per variazione modalità di pagamento € 10,00;

- rispedizione bollettini postali € 10,00;

- invio documenti (ad esempio, estratto conto, piano ammortamento etc.): € 10,00;

- rispedizione ritorni postali € 10,00.

Spese per emissione duplicati di documenti su richiesta del CLIENTE: € 20,00.

Commissioni di incasso/richiamo effetti cambiari: € 10,00.

Spese per riemissione rid: € 5,00.

Spese per prestazioni di garanzia: sono a carico del CLIENTE in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia.

Compenso di estinzione anticipata: massimo 1% (uno per cento) del capitale residuo. Il compenso non si applica nei casi previsti dalla legge (legge 02/04/2007 n. 40 - esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore).

Interessi di mora: Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento è pari al 15% (quindici per cento) annuo sulle rate scadute. Se tuttavia, al momento della conclusione del contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, legge 108/1996).

Oneri per ritardato pagamento: rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto.

Spese per solleciti postali: € 2,00 cadauno.

Spese di invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: € 25,00.

Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela: € 5,00.

Eventuali spese legali: non quantificabili, secondo le tariffe legali vigenti.

Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche alla clientela: secondo la normativa fiscale vigente.

L'imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto viene addebitata sulla prima rata o Maxi-Rata.

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria:** due giorni

- **Disponibilità dell'importo:** due giorni dall'approvazione del Finanziamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il CLIENTE può estinguere anticipatamente il proprio debito. L'estinzione anticipata del debito verrà effettuata mediante versamento a SCF del capitale residuo, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore all'1% (uno per cento) del capitale residuo, il tutto con riferimento alla prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro tale data il CLIENTE pagherà in unica soluzione le somme dovute e determinerà così l'estinzione del debito. Se il CLIENTE non versa tempestivamente la somma dovuta, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza. Il compenso di estinzione pari all'1% (uno per cento) non si applica nei casi previsti dalla legge (L. 02/04/2007 n. 40 – esercizio della facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. – cd portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore). In caso di estinzione anticipata, SCF si impegna a chiudere il rapporto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del conteggio di estinzione anticipata da parte del CLIENTE, salvo buon fine del pagamento.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del conteggio di estinzione anticipata da parte del CLIENTE, salvo buon fine del pagamento.

Portabilità del finanziamento

Il CLIENTE può esercitare la facoltà di surroga prevista dalla legge (art. 1202 del codice civile) senza oneri a suo carico; in questo caso non si addebita il compenso di estinzione pari all'1% (uno per cento), (L. 02/04/2007 n. 40). Si tratta della "portabilità del finanziamento": il CLIENTE può trasferire a un altro creditore il finanziamento, ma non paga alcun onere solo se il finanziamento mantiene lo stesso importo, nonostante cambi tasso, numero e importo delle rate.

Reclami

Il CLIENTE può presentare un reclamo a SCF, anche per lettera raccomandata a.r. a Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Via Nizza 262/26 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami@santanderconsumer.it. SCF deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a SCF. Di seguito si riportano i recapiti delle Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:

- Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma – Tel.: 06 47929235, fax 06 479294208)
- Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano – Tel.: 02 72424246, fax 02 72424472)
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli – Tel.: 081 7975350, fax 081 7975355).

Tassi effettivi globali medi dei finanziamenti

Il tasso effettivo globale medio in vigore, ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96 e dell'art. 116, D.Lgs. n. 385/93, relativo all'operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nella tabella sottostante.

Periodo di applicazione 1° luglio - 30 settembre 2010, decreto ministeriale del 21 giugno 2010 in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (*) (su base annua)
CONTI CORRENTI GARANTITI E NON GARANTITI	fino a 5.000	11,50
	oltre 5.000	9,14
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	16,28
	oltre 1.500	13,21
ANTICIPI E SCONTI	fino a 5.000	7,33
	da 5.000 a 100.000	5,93
	oltre 100.000	4,12
FACTORING	fino a 50.000	5,28
	oltre 50.000	3,57
CREDITI PERSONALI		11,55
ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE		13,08
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 5.000	14,22
	oltre 5.000	11,25
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALE	fino a 25.000	9,12
	oltre 25.000	7,34
LEASING IMMOBILIARE		3,70
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	9,46
	oltre 25.000	5,41
CREDITO FINALIZZATO	fino a 5.000	12,19
	oltre 5.000	10,93
CREDITO REVOLVING	fino a 5.000	17,37
	oltre 5.000	13,12
MUTUI A TASSO FISSO		4,99
MUTUI A TASSO VARIABILE		2,56

AVVERTENZA:

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DELLA METÀ.

Il CLIENTE potrà inoltre consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso nelle filiali e nelle agenzie ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet, qualora l'intermediario se ne avvalga secondo quanto stabilito dalla sezione V.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento residuo.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Debito residuo	Porzione di un prestito comprensivo di capitale e interessi futuri che il debitore deve ancora versare al creditore.
Garanzia	A fronte della concessione del Finanziamento a SCF può richiedere al CLIENTE una garanzia sulla quale rivalersi in caso di insolvenza. Le garanzie sono personali (per esempio, la firma di un coobbligato, la fideiussione).
Insolvenza	Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del debitore.
Interessi di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di mancato pagamento delle rate.
Spese di scritturazione contabile	Scritturazione/contabilizzazione per la quale vengono addebitati al CLIENTE oneri economici.
Rata costante	Versamento periodico da corrispondere direttamente all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata. La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
TAEG (tasso annuo effettivo globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative (l'inclusione di queste due ultime voci può essere opzionale).
TAN (tasso annuo nominale)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) r il capitale prestato. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.
TEGM (tasso effettivo globale medio)	E' il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura.